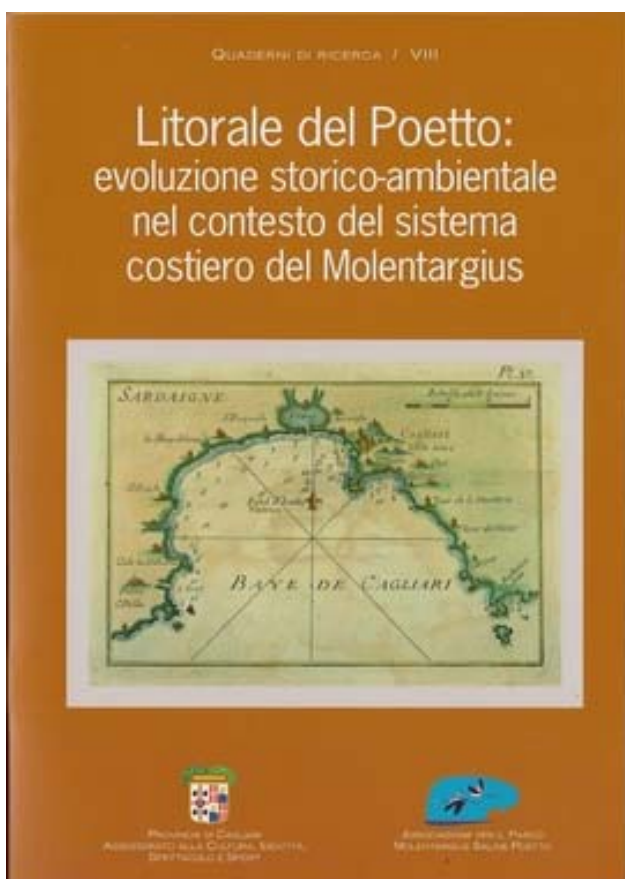




Associazione per il Parco Molentargius Saline Poetto

Recensione

Litorale del Poetto: evoluzione storico-ambientale nel contesto del sistema costiero del Molentargius



L'intervento di ripascimento del litorale del Poetto eseguito a partire dal marzo 2002 ha costituito un evento sicuramente importante, nella lunga evoluzione del litorale, che ha avuto anche implicazioni socio-culturali. Infatti non si è trattato solo di introdurre una ulteriore trasformazione dello stato naturale ma di alterare la struttura fisica ed estetica del litorale. Lo sversamento di circa 300.000 mc di sabbia ha posto molti interrogativi non solo agli addetti ai lavori ma anche ai cittadini comuni. Per molti mesi i giornali locali hanno registrato quotidianamente i fatti e le opinioni di tutti; la gente ha fatto i conti con un pezzo di territorio che è anche intrecciato con le storie personali di ognuno. Nell'attività didattica dell'associazione sorgono tante domande da parte dei ragazzi sulla storia del Poetto e sulla sua evoluzione. Per i ragazzi il litorale è quello che si presenta oggi ai loro occhi.

Così è nata questa ricerca che vuole offrire una documentazione cartografica del rapporto tra il Poetto con l'ecosistema delle zone umide e la progressiva espansione urbana. Sono state raccolte delle carte ufficiali a partire dalla metà del 1800 a seguito della opera del Generale Alberto della Marmora. Prima di questa data tutte le documentazioni cartografiche rappresentavano la città costruita e si fermavano alla collina di Bonaria. Il Poetto era lontanissimo, qualcosa di esotico e nella guida di Cagliari del Canonico Spano andare al Poetto significa uscire dalla città ed addentrarsi in un luogo altro. Nei primi del '900 la guida del Touring Club descrive il viaggio al Poetto

con il tram a vapore come qualcosa di straordinario. La ricerca ci ha anche fatto conoscere quanto il Poetto sia stato coinvolto nella storia dell'isola in occasione del tentativo di assalto della flotta francese del 1793.

Il cambio di percezione avviene nel secondo dopoguerra durante il quale il litorale da luogo sconosciuto si trasforma in un luogo vissuto e legato affettivamente alle persone. Per cui è naturale che l'intervento di rinascimento così invasivo abbia animato un dibattito vivace. Attraverso la ricca rassegna stampa abbiamo potuto ricostruire la martellante cronaca degli eventi, le reazioni a caldo e i commenti, dietro ai quali si legge un percorso culturale ed emotivo, il filo di una riflessione oscillante tra rassegnazione e speranza di una riqualificazione e la sua traduzione possibile in un recupero. Importante conseguenza di tutto quel dibattito è stata l'indagine conoscitiva promossa dall'Assessorato Regionale Ambiente che ha coinvolto eminenti studiosi e condotto ad una relazione che costituisce la premessa per un nuovo progetto. Di tale studio pubblichiamo gli stralci più interessanti dal punto di vista culturale e della pianificazione. Infatti viene svolta una analisi tecnica, puntigliosa ed esaustiva, su tutti gli aspetti amministrativi e tecnici. Si riportano in dettaglio i risultati delle nuove analisi effettuate sulla qualità del banco di sabbia del Poetto e sulle possibili strategie per il recupero dei valori paesaggistici. Infine vengono formulate delle proposte che sono ancora in campo.

Vincenzo Tiana

Presidente Associazione per il Parco Molentargius Saline Poetto